

Domenica 19.03.23

By Mario il pres.

La Festa del Papà coincide, per la Ciclistica, con il Trofeo Padano. Una lunga e noiosa (per alcuni) cavalcata nella piana reggiana e mantovana (appena oltre Po).

Non c'è ressa in piazzetta. Silvio, con il suo Silvio boys, Michi, Paolone, Dario, con la traccia Strava memorizzata, il sottoscritto e gli altri ospiti Chuba, Umberto e Ben (new entry sponsorizzato da Costa). Lungo il tracciato, Lello, Vittorio e AntonioLer. Pochi ma buoni, si è soliti dire. Io preferisco chi c'è, c'è.

Sono Dario, Michi e Chuba a sostenere l'andatura. E' fatta bene, perché Silvio, di solito controllore della velocità, non apre bocca. Celebre è la sua frase" ricordatevi che c'è da ritornare a casa".

Attraversiamo velocemente la Via Emilia, affrontiamo l'unico GPM (il cavalcavia autostrada-alta velocità) e ci buttiamo lungo la provinciale che porta a Boretto (Lello preferirà un percorso alternativo), attraversando Castelnuovo Sotto e Poviglio. Io e Silvio siamo in coda al gruppo e la cosa non è proprio positiva, Ad ogni rotatoria si corre il rischio di perdere le ruote, In ogni caso, fino a pochi chilometri da Boretto, siamo ancora lì. In quattro decidiamo di fare una variante (non faremo il completo), abbandonando gli altri. Ci si incrocerà (questo prevede il nostro taglio). Il problema è che quando questo succede, Paolone, Chuba, Dario, Michi, Vittorio, AntonioLer e Umberto, invece di proseguire per il mantovano, invertono la rotta e ci seguono, probabilmente pensando di avere sbagliato percorso. Dario imprecherà. La sua traccia di Strava, continua a segnalargli l'errore di percorso. Ormai, però, la frittata è fatta. Per recuperare chilometri, si allungheranno in direzione di Guastalla, mentre noi quattro, affronteremo il difficile rientro attraversando Gualtieri, Santa Vittoria Cadelbosco Sotto e Cadelbosco Sopra. Saranno Silvio e Ben ad alternarsi al comando. A Montecavolo, arriveremo per primi, con una media discreta, Aspetteremo gli altri, ma saranno solo Paolone, Chuba e Umberto, perché i reggiani e i cadelboschesi, ovviamente, si sono fermati alle loro magioni.

Partecipanti 12 media 29/30 km/ora sole, brezza dalla montagna verso il piano.

La settimana é andata.

